

Prefettura di Palermo

Ufficio Territoriale del Governo

Area II^ bis - Consultazioni Elettorali

www.prefettura.it/palermo elettorale.pref_palermo@interno.it elettorale.prefpa@pec.interno.it

3 maggio 2017

Via Pec

Ai Signori Sindaci e Commissari dei Comuni di

ALIA – ALTOFONTE – BALESTRATE – BELMONTE MEZZAGNO BISACQUINO – BLUFI – BOLOGNETTA – CACCAMO CAMPOFELICE DI FITALIA – CAMPOREALE – CASTELBUONO CASTELDACCIA – CASTELLANA SICULA – CEFALU' CHIUSA SCLAFANI – CIMINNA – FICARAZZI – GANGI GIARDINELLO – ISNELLO – MEZZOJUSO – PALERMO PETRALIA SOPRANA – PETRALIA SOTTANA PIANA DEGLI ALBANESI – PRIZZI – SAN CIPIRELLO SAN GIUSEPPE JATO – SANTA FLAVIA – TERMINI IMERESE TRAPPETO – VALLEDOLMO

e, per conoscenza:

Al Sig. Questore

Al Sig. Comandante Provinciale Carabinieri

Al Sig. Comandante Provinciale Guardia di Finanza

PALERMO

Ai Partiti e Movimenti Politici

PALERMO

CIRCOLARE N. 16

OGGETTO: Elezioni Amministrative 11 giugno 2017 - Propaganda elettorale e comunicazione politica.

Di seguito alla prefettizia n. 52651 del 2 maggio 2017 concernente l'oggetto, di seguito si forniscono ulteriori indicazioni in materia di propaganda elettorale.



Prefettura di Palermo Ufficio Territoriale del Governo

Area II^ bis – Consultazioni Elettorali www.prefettura.it/palermo

elettorale.pref_palermo@interno.it elettorale.prefpa@pec.interno.it

Parità di accesso ai mezzi di informazione durante la campagna elettorale. Provvedimenti della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (legge 22 febbraio 2000, n. 28).

Come già evidenziato con la su citata prefettizia, dalla data di convocazione dei comizi elettorali e per tutto l'arco della campagna elettorale, si applicano le disposizioni della legge 22 febbraio 2000, n. 28 in materia di parità di accesso ai mezzi d'informazione e di comunicazione politica.

In particolare, si segnala che nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 2017 sono stati pubblicati il provvedimento della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi e la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 169/17/Cons recante: "Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali nonché dei consigli circoscrizionali fissate per il giorno 11 giugno 2017".

Concomitanza delle manifestazioni di propaganda elettorale con la ricorrenza del 2 giugno

Si rappresenta che le manifestazioni indette per la ricorrenza della Festa della Repubblica del 2 giugno – ricadente nel periodo dello svolgimento della campagna elettorale per le consultazioni in oggetto - purché attinenti esclusivamente ai temi inerenti alla ricorrenza medesima, non costituiscono forme di propaganda elettorale. Conseguentemente i relativi manifesti vanno affissi in luoghi diversi dagli appositi spazi destinati a detta propaganda.

Uso di locali comunali (artt. 19, comma 1, e 20, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515)

A decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali, i comuni, sulla base di proprie norme regolamentari e senza oneri a proprio carico, sono tenuti a mettere a disposizione dei partiti e dei movimenti presenti nelle competizioni elettorali, in misura eguale fra loro, i locali di proprietà comunale, già predisposti per conferenze e dibattiti.



Prefettura di Palermo Ufficio Territoriale del Governo

Area II^ bis - Consultazioni Elettorali

www.prefettura.it/palermo elettorale.pref_palermo@interno.it elettorale.prefpa@pec.interno.it

Agevolazioni fiscali (artt. 18 e 20 della legge 10 dicembre 1993, n. 515)

Nei 90 giorni precedenti le elezioni, per il materiale tipografico, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali su quotidiani e periodici, per l'affitto di locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, commissionati dai partiti e dai movimenti, dalle liste e dai candidati, si applica l'aliquota IVA del 4 per cento.

Si resta in attesa cortese cenno di assicurazione.

Il Dirigente dell'Area

(Spagna)